

AULA 16

Rachele Maistrello **The Greek Lesson**

Installazione site specific
2018

Questa Lezione di greco è durata qualche mese. Rachele Maistrello ha instaurato uno scambio epistolare con alcuni alunni dell'ultimo anno del Liceo Classico Umberto I, proprio loro che in questi giorni stanno studiando e che a partire dal 20 giugno torneranno tra questi stessi corridoi per l'Esame di Stato.

Ha condiviso con gli studenti le reminescenze dell'ultimo anno di scuola, poi ha spedito loro una serie di macchine fotografiche usa e getta, senza dare indicazioni esplicite su ciò che avrebbero dovuto immortalare, ma suggerendo un metodo. I ricordi dei singoli sono diventati una memoria comune, in cui ciascuno può riconoscersi. Sono fotografie che raccontano l'inconscia fine dell'adolescenza, infilate tra le pagine di un dizionario Rocci, da scoprire quasi per caso nel silenzio di un'aula ormai vuota. Alla fine della lezione, sulla cattedra rimangono solo i ricordi.

Rachele Maistrello (Vittorio Veneto, 1986; vive a Bologna) si forma tra lo IUAV, Venezia, l'EN-SBA, Parigi, e lo ZHDK, Zurigo. Ha esposto in mostre collettive e personali, tra cui BYOB (Biennale di Venezia 2011), UNSEEN (Amsterdam), ZKM (Karlsruhe), Ca' Rezzonico (Venezia), OG9 (Zurigo), Museo MSUM (Lubiana). Nel 2012 è stata selezionata per il progetto di arte pubblica Artaround. Nel 2013 è assegnataria di un atelier presso Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia); nel 2014 ottiene il premio internazionale Handle with Care; nel 2015 il Premio Combat e la Menzione Speciale al Premio Fabbri per l'Arte Contemporanea. Nel 2017 è selezionata da Nctm Studio per una residenza d'artista a I: Project a Pechino ed è una delle vincitrici di Abitare, commissione pubblica di MuFoCo, Triennale di Milano e MiBACT.

This Greek lesson has lasted a few months. Rachele Maistrello has established an exchange of letters with some final year students of the Liceo Classico Umberto I. The ones who are currently studying and, from the 20th of June, will return between these corridors for their final exams. Via e-mail and with the complicity of a teacher – a Greek teacher – Maistrello has shared the memories of her final year with the students. She sent them also a series of disposable cameras, which they were asked to use and, once done, send back to her address in Bologna. The artist did not give explicit directions on what they were supposed to capture, but she merely suggested a methodology. The memories of individuals have become a common ground, in which everyone can recognize himself/herself. They are timeless photographs, recording the unaware end of adolescence. They are inserted among the pages, to be discovered almost by chance, in the silence of a now empty classroom. At the end of the lesson, only memories remain on the desk.

Rachele Maistrello (Vittorio Veneto, 1986; lives in Bologna) she studied at IUAV, Venice, EN-SBA, Paris, and ZHDK, Zurich. She exhibited in group and solo shows, such as BYOB (Venice Biennale 2011), UNSEEN (Amsterdam), ZKM (Karlsruhe), IMMIX gallery (Paris), Ca' Rezzonico (Venezia), OG9 (Zurich), Museo MSUM (Lubiana). In 2012 she was selected for the public art project ArtAround. In 2013 she was one of the assignee of the ateliers at Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, and in 2014 she obtained the international award Handle with Care; in 2015 the Combat Prize and the special mention at Fabbri Award for Contemporary Art. In 2017 she has been selected by Nctm Studio for an artist residence at I: Project Space in Beijing and she is one the winner of Abitare a public commission by MuFoCo, Triennale di Milano and the Italian Ministry of Cultural Heritage.